

CALENDARIO E PROGRAMMA DELLE GIORNATE

(il programma può subire leggere modifiche)

Venerdì 25 settembre 2020 ore 9-13

L'attuazione della Convenzione nella esplicitazione del rapporto salvaguardia/ gestione/pianificazione del paesaggio.

Si fa in particolar modo riferimento al primo articolo della Convenzione e ai punti d,e,f, che introducono definizioni ben precise: "d. *"Salvaguardia dei paesaggi"* indica le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, giustificate dal suo valore di patrimonio derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano; e. *"Gestione dei paesaggi"* indica le azioni volte, in una prospettiva di sviluppo sostenibile, a garantire il governo del paesaggio al fine di orientare e di armonizzare le sue trasformazioni provocate dai processi di sviluppo sociali, economici ed ambientali; f. *"Pianificazione dei paesaggi"* indica le azioni fortemente lungimiranti, volte alla valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi."

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti
- La relazione fra i tre concetti prima e dopo la Convenzione, *G. Piperata, Università IUAV di Venezia*
- Avanzamenti nella gestione del paesaggio agrario, *M. Brocca, Università del Salento*
- Avanzamenti nella gestione del paesaggio urbano, *F. Bandarin, Università IUAV di Venezia*
- Avanzamenti nella pianificazione, *A. Barbanente, Politecnico di Bari*
- Dibattito e Conclusioni

Venerdì 2 ottobre 2020 ore 9-13

L'integrazione del paesaggio nelle politiche.

Di politiche del paesaggio, la Convenzione parla all'articolo 1, sempre nelle definizioni; le politiche stanno al di sopra della salvaguardia, della gestione e della pianificazione: "*Politica del paesaggio"* designa la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentano l'adozione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare gestire e pianificare il paesaggio". Poi al punto d) dell'articolo 5 evidenzia la necessità di andare anche oltre le specifiche politiche del paesaggio, e si sottolinea l'importanza di integrare il paesaggio nelle politiche di settore: "d. *integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio"*."

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti
- Possiamo parlare di Politiche per il Paesaggio in Italia? *I. Borletti Buitoni, FAI*
- Le attenzioni al paesaggio nelle politiche agricole, *F. Marangon, Università degli studi di Udine*
- Politiche turistiche e paesaggio. Ripensiamo il nostro futuro, *S. Marchioro, Regione Veneto, Direzione Turismo.*
- Politiche energetiche e paesaggio, nella produzione di energia rinnovabile, *V. Ferrario, Università IUAV di Venezia*
- Dibattito e Conclusioni

Venerdì 9 ottobre 2020 ore 9-13

La Convenzione e i paesaggi degradati, i paesaggi della vita quotidiana; problematiche relative ai paesaggi non sottoposti a specifica tutela.

L'articolo 2 della Convenzione, parlando del suo campo di applicazione precisa: "...Fatte salve le disposizioni dell'articolo 15, la presente Convenzione si applica a tutto il territorio delle Parti e riguarda gli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani. Essa comprende i paesaggi terrestri, le acque interne e marine. Concerne sia i paesaggi che possono essere considerati eccezionali, che i paesaggi della vita quotidiana e i paesaggi degradati".

L'importanza della Convenzione Europea del paesaggio sta anche nell'aver posto l'accento sui paesaggi degradati, ma con quali strumenti, con quale modalità si è inteso perseguire questo obiettivo? Quale ruolo hanno avuto gli strumenti urbanistici comunali? Quale esito hanno prodotto alcuni progetti specifici?

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti
- Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee: dal loro riconoscimento agli obiettivi e regole, *L. Manetti, Regione Toscana*
- Progetti di rigenerazione/riqualificazione urbana; quali risultati in termini di miglioramento della qualità paesaggistica? *M. Basso, Università IUAV di Venezia*
- Creare nuovi paesaggi; il bosco di Mestre, *G. Mezzalana, Veneto Agricoltura*
- Nuovi paesaggi tra città e campagna. Le opportunità di essere periferici, *MV, Minnini, Università della Basilicata*
- Progetti per aree dismesse, interventi su paesaggi rifiutati; nuovi paesaggi oltre il degrado, *R. Bocchi, Università IUAV di Venezia*
- Dibattito e Conclusioni

Venerdì 16 ottobre 2020 ore 9-13

L'affermazione dell'idea di paesaggio come "bene comune" e la sua tutela oltre gli strumenti command-control.

La Convenzione elenca all'art. 6 alcune misure specifiche per il paesaggio, fra cui la *Sensibilizzazione*. "Ogni parte si impegna ad accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche al valore dei paesaggi, al loro ruolo e alla loro trasformazione". L'intento di coinvolgere la società locale in un processo di progressiva responsabilizzazione è ancora più chiaro al punto 24 della Relazione esplicativa della Convenzione: "Il riconoscimento di un ruolo attivo dei cittadini nelle decisioni che riguardano il loro paesaggio può offrire loro l'occasione di meglio identificarsi con i territori e le città in cui lavorano e trascorrono i loro momenti di svago. Se si rafforzerà il rapporto dei cittadini con i luoghi in cui vivono, essi saranno in grado di consolidare sia le loro identità, che le diversità locali e regionali, al fine di realizzarsi dal punto di vista personale, sociale e culturale. Tale realizzazione è alla base dello sviluppo sostenibile di qualsiasi territorio preso in esame, poiché la qualità del paesaggio costituisce un elemento essenziale per il successo delle iniziative economiche e sociali, siano esse private, che pubbliche".

Programma:

- Introduzione alla giornata e saluti
- Il paesaggio da "bene culturale" a "bene comune", *A. Marson, Università Iuav di Venezia*
- Esperienze di tutela del paesaggio bottom up: il progetto "Parco Agricolo dei Paduli", *M. Lazzari, Laboratorio Urbano Aperto (LUA)*;
- "Tra terra e acqua, 'un altro modo di possedere'. Agricoltura, impresa sociale, paesaggio e sostenibilità per uno spazio identitario in continuo divenire: l'esperienza del Consorzio Uomini di Massenzatica", *C. Ragazzi, Consorzio Uomini di Massenzatica*
- L'esperienza dei contratti di fiume e la ricerca di una dimensione paesaggistica in Umbria, *E. Martini, Regione Umbria*
- Mappe di comunità per la conoscenza, tutela e la valorizzazione del paesaggio in Umbria, *M.E. Menconi, Università di Perugia*
- Processi di custodia/adozione del paesaggio, *M. Varotto, Università degli studi di Padova*
- Dibattito e Conclusioni.